

## COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

### DOCUMENTO DI INDIRIZZI

#### PREMESSA

In un contesto in cui, svolgere attività progettuale si configura sempre di più come un percorso irto di ostacoli, l'intento principale che ci poniamo come obiettivo, è quello di fornire un supporto a chi, faticosamente, pone il progetto di architettura e di paesaggio, al centro della propria ricerca.

Il progetto è un atto di estrema sintesi che si confronta quotidianamente con una sempre maggiore pluralità di elementi che spesso ne minano la coerenza, gli obiettivi e, di conseguenza, il risultato.

Proprio per questo non vogliamo che questa CQAP divenga un ulteriore scoglio da affrontare e superare, ma un prezioso e collaborativo strumento a disposizione dei professionisti e dell'amministrazione comunale nei loro reciproci rapporti e ruoli.

Quanto prima avrà inizio questo confronto (incentivando i confronti preventivi) quanto più compiutamente il progettista potrà illustrare/esplicitare le condizioni che hanno dato origine al proprio progetto (con elaborati progettuali adeguati), quanto più utile sarà il nostro lavoro nel contribuire a garantire la qualità degli interventi nel territorio e nel paesaggio.

Sarà comunque sempre nostro obiettivo quello di valutare con estrema attenzione quale sia il limite tra un beneficio privato ed un beneficio della collettività, privilegiando sempre e comunque il secondo. Un progetto ben pensato e ben esposto riteniamo che debba sempre svilupparsi in equilibrio tra questi due poli.

Il progetto dovrà pertanto essere ambientalmente contestualizzato, tecnicamente giustificato ed esaustivamente descritto proporzionalmente all'importanza dell'opera. Fermo restando questo principio, non è intenzione della CQAP appesantire ulteriormente gli apparati documentali già richiesti dagli strumenti vigenti.

In accordo quindi con le premesse qui enunciate abbiamo pensato di individuare, in maniera il più possibile chiara e sintetica, alcuni punti a cui il nostro lavoro farà riferimento:

- 1) La CQAP è sempre a disposizione per un confronto preventivo sui progetti, incentivando l'uso dello strumento del "parere preventivo".
- 2) La CQAP non è uno strumento di valutazione normativa, il nostro ruolo si limiterà alla valutazione degli aspetti progettuali legati agli ambiti sottoposti alle nostre valutazioni.
- 3) La CQAP si affianca, con spirito collaborativo al lavoro dei progettisti. Per farlo nella maniera più consapevole e costruttiva possibile ha bisogno che il progetto sia descritto in modo completo e commisurato all'importanza dell'intervento, con una relazione che definisca l'analisi del contesto, ne fissi gli obiettivi e ne spieghi i vincoli, con adeguati elaborati bidimensionali e all'occorrenza, tridimensionali quali assonometrie e render.
- 4) La CQAP vuole essere un valido aiuto ai liberi professionisti nel loro rapporto con il pubblico.
- 5) La CQAP vuole incentivare la ricerca progettuale, anche attraverso forme di innovazione motivate, sia nel linguaggio progettuale sia nell'adozione di tecnologie e materiali, come scelta coerente con gli obiettivi progettuali.
- 6) La CQAP vuole essere di supporto e stimolo nell'innalzamento della qualità architettonica e paesaggistica.
- 7) La CQAP riconosce la necessità di aggiornare gli approcci al tema della rigenerazione urbana, principalmente riferita alla riqualificazione dello spazio pubblico e alla sua accessibilità e fruibilità in sicurezza e secondo nuovi paradigmi di sostenibilità ambientale e di governo del consumo di suolo.
- 8) La CQAP promuove il progetto degli spazi a verde. Il verde è un elemento "biologico", mutevole ed in continua trasformazione. Per far sì che accresca la qualità del progetto architettonico deve essere immaginato il suo sviluppo temporale che ben si deve adattare agli elementi statici del costruito. Solo in questo modo il benessere, il senso del bello e la mitigazione di un impianto potranno realizzarsi.

- 9) La CQAP auspica un'attenzione particolare al progetto di paesaggio, inteso sia come inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento, sia nella valorizzazione degli spazi esterni all'edificio oggetto di progettazione.
- 10) La CQAP vuole stimolare l'attenzione al mantenimento della fertilità e permeabilità dei suoli e al patrimonio vegetale esistente, laddove ci siano esemplari di pregio o situazioni di valore ecologico.
- 11) La CQAP auspica una sempre maggiore attenzione ad una progettazione bioclimatica degli spazi aperti (microclima urbano), per una maggiore resilienza nei confronti degli effetti del cambiamento climatico, come gli accessi di precipitazioni e per effettuare il fenomeno dell'isola di calore.

In estrema sintesi la CQAP valuterà le proposte progettuali inerenti le diverse tipologie di intervento attenendosi ai seguenti criteri generali:

- rapporto coerente con il contesto sia nella fase analitica sia nella fase progettuale;
- coerenza fra gli obiettivi del progetto e i risultati attesi;
- innalzamento della qualità del contesto e rispetto dei caratteri distintivi del paesaggio.